



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Corso di laurea magistrale in

Promozione e gestione del patrimonio territoriale e delle destinazioni turistiche

LM-49 Classe delle lauree in PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE –
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
CORSO DI STUDIO
(quadro B1 della SUA-CdS)**

**ANNO ACCADEMICO 2025/26
COORTE 2025/26**

INFORMAZIONI GENERALI

1. SITO
2. REFERENTE
3. PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO
4. SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO
5. DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO
6. DURATA
7. SEDE
8. DIPARTIMENTO/SCUOLA DI AFFERENZA
9. CURRICULUM
10. LINGUA DI EROGAZIONE
11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA
12. MATERIALI DIDATTICI
13. ACCESSO
14. TITOLO NECESSARIO ALL'ACCESSO
15. REQUISITI CURRICULARI E ADEGUATA PREPARAZIONE PERSONALE
16. ISCRIZIONI
17. CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

INSEGNAMENTI

18. PIANO DIDATTICO
19. INSEGNAMENTI PER PERIODO

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
21. PROPEDEUTICITÀ
22. SBARRAMENTI
23. SCELTA DEL CURRICULUM
24. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)
25. ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO
26. COMPETENZE TRASVERSALI
27. REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI
28. PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE
29. FREQUENZA
30. TUTORATO PER GLI STUDENTI
31. PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO
32. RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA
33. RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE
34. NUMERO DI APPELLI
35. PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE
36. PROVA FINALE
37. ULTERIORI INFORMAZIONI

INFORMAZIONI GENERALI

1.	SITO	Nelle pagine web del Corso di Studio è possibile prendere visione di una presentazione del corso, di come lo stesso è organizzato, del regolamento che ne disciplina gli aspetti funzionali e degli altri regolamenti di ateneo su argomenti utili per la comunità studentesca. Sono descritti il sistema di assicurazione della qualità e i servizi di orientamento per le future matricole. È possibile reperire le informazioni riguardanti l'organizzazione pratica del corso, lo svolgimento delle attività didattiche, le opportunità formative e i contatti utili durante tutto il percorso di studi, fino al conseguimento del titolo finale. Sono illustrate procedure e modalità per iscriversi al corso di studio, i requisiti richiesti in ingresso e i servizi a supporto di studentesse e studenti, anche internazionali. Sono inoltre disponibili i contatti, le FAQ, gli avvisi, i servizi e le opportunità offerti dall'Ateneo. <u>link alla pagina del CdS</u>
2.	REFERENTE	Prof.ssa Emanuela Bullado Presiede il Comitato di Indirizzo che svolge anche le funzioni Gruppo AQ che cura la progettazione e l'autovalutazione del Corso di Studio secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità.
3.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO	Prof. ssa Emanuela Bullado Il Collegio Didattico provvede alla programmazione, all'organizzazione, al coordinamento, alla verifica e all'assicurazione della qualità delle attività didattiche; propone eventuali modifiche all'ordinamento e al regolamento del Corso di Studio e delibera in merito alle richieste delle studentesse e degli studenti relative al percorso formativo.
4.	SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO	Unità Operativa Segreteria Corso di Studio Culture e Civiltà <u>Link Gestione carriere</u>
5.	DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO	Ogni docente ha una propria pagina web in cui pubblica informazioni relative alle attività di didattica e ricerca. È possibile accedere alle pagine dei docenti dal sito del Corso di Studio. I programmi sono pubblicati nella pagina web di ogni insegnamento. L'orario di ricevimento è pubblicato nella pagina web di ogni docente.
6.	DURATA	2 anni
7.	SEDE	Università degli Studi di Verona
8.	DIPARTIMENTO/SCUOLA DI AFFERENZA	Dipartimento Culture e Civiltà
9.	CURRICULUM	Comunità Creative Società e territorio
10.	LINGUA DI EROGAZIONE	Italiano
11.	MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA	Convenzionale
12.	MATERIALI DIDATTICI	Lo studente ha diritto a fruire degli eventuali materiali didattici messi a disposizione per l'insegnamento. Nel caso il docente abbia attivato la piattaforma di e-learning Moodle i materiali ivi contenuti restano a disposizione degli studenti per un numero di anni pari, al massimo, alla durata normale del CdS. Nel caso il docente abbia previsto le videoregistrazioni delle lezioni, i video restano a disposizione degli studenti nella piattaforma Panopto per l'anno in corso e quello precedente.

13.	ACCESSO	Libero
14.	TITOLO NECESSARIO ALL'ACCESSO	Laurea triennale, oppure Laurea specialistica o Magistrale, oppure Laurea vecchio ordinamento (ex DM 509/1999 e ex D 270/2004), oppure un titolo di studio estero, riconosciuto come equipollente.
15.	REQUISITI CURRICULARI E ADEGUATA PREPARAZIONE PERSONALE	Per l'ammissione al corso di laurea magistrale i candidati dovranno aver conseguito una delle seguenti lauree: 1) L-15 Scienze del turismo (ex DM 270/2004) oppure 39 - Scienze del turismo (ex DM 509/99); 2) Laurea nelle seguenti classi: Beni Culturali, Lettere, Filosofia (L1-L5-L10); oppure aver acquisito 60 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari (riconoscibili sino ad un massimo di 12 CFU per SSD): 1. AGR/01 Economia ed estimo rurale 2 AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari 3 CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali 4 ICAR/06 Topografia e cartografia 5 ICAR/15 Architettura del paesaggio 6 INF/01 Informatica 7 IUS/01 Diritto privato 8 IUS/13 Diritto internazionale 9 IUS/14 Diritto dell'Unione europea 10 L-ANT/01 Preistoria e protostoria 11 L-ANT/02 Storia greca 12 L-ANT/03 Storia Romana 13 L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane 14 L-ANT/07 Archeologia classica 15 L-ANT/08 Archeologia cristiana e medioevale 16 L-ANT/09 Topografia antica 17 L-ART/01 Storia dell'arte medioevale 18 L-ART/02 Storia dell'arte moderna 19 L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea 20 L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro 21 L-ART/05 Discipline dello spettacolo 22 L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione 23 M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche 24 M-GGR/01 Geografia 25 M-GGR/02 Geografia economico-politica 26 M-PSI/01 Psicologia 27 M-PSI/05 Psicologia sociale 28 M-STO/01 Storia medievale 29 M-STO/02 Storia moderna 30 M-STO/04 Storia contemporanea 31 M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche 32 M-STO/06 Storia delle religioni 33 M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia 34 SECS-P/07 Economia Aziendale 35 SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese 36 SECS-P/10 Organizzazione Aziendale 37 SECS-P/12 Storia economica 38 SECS-S/03 Statistica economica 39 SECS-S/04 Demografia 40 SECS-S/05 Statistica sociale 41 SPS/07 Sociologia generale 42 SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi 43 SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro 44 SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio

		Previa il possesso dei requisiti curriculari, l'adeguatezza della preparazione è sottoposta alla verifica di una commissione costituita da docenti del Collegio Didattico del Corso mediante un colloquio orale. Il colloquio non è previsto per i candidati e le candidate che abbiano conseguito una valutazione di tesi di laurea uguale o superiore a 95/110. È possibile ottenere i crediti nei settori scientifici disciplinari necessari per accedere al CdS tramite l'iscrizione a corsi singoli; l'esame dovrà essere sostenuto e verbalizzato entro il termine della scadenza della procedura di valutazione dei requisiti. Non è possibile utilizzare come requisiti di accesso esami previsti dal piano di studi della magistrale alla quale si intende iscriversi. Le/i candidate/i NON EU con titolo di studio conseguito all'estero (richiedenti visto per studio) dovranno rivolgersi all'Ufficio Admissions (admissions@ateneo.univr.it); ottenuta la valutazione positiva, si potranno iscrivere alla procedura di valutazione dei requisiti. Link alla pagina Requisiti per l'accesso
16.	ISCRIZIONI	Link alla pagina Come iscriversi
17.	CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	A ciascun CFU corrispondono, di norma, 25 ore di impegno complessivo dello studente. Le diverse tipologie di attività didattica prevedono i seguenti rapporti cfu/ore: - lezione, 1 cfu corrisponde a 6 ore; - esercitazione-laboratorio, 1 cfu corrisponde a 12 ore; - formazione professionale, 1 cfu corrisponde a 25 ore; - stage/tirocinio professionale, 1 cfu corrisponde 25 ore.

INSEGNAMENTI		
18.	PIANO DIDATTICO	Il piano didattico è l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative che devono essere sostenute nel corso della propria carriera universitaria. Piano Didattico
19.	INSEGNAMENTI PER PERIODO	È l'elenco degli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento suddivisi per periodo e per anno di iscrizione. Insegnamenti per periodo

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20.	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	Per ogni attività formativa vengono definiti gli obiettivi di apprendimento, il programma, i testi di riferimento, il materiale didattico e le modalità di verifica dell'apprendimento. Le "schede insegnamento" sono pubblicate nel sito web di ciascun Corso di Studio alla voce "Insegnamenti". link di riferimento
21.	PROPEDEUTICITÀ	Il corso non prevede propedeuticità.
22.	SBARRAMENTI	Il corso non prevede sbarramenti
23.	SCELTA DEL CURRICULUM	Gli studenti debbono indicare nel piano di studi individuale il curriculum che intendono seguire. Le attività caratterizzanti dei due curricula saranno erogate nel corso del II anno.
24.	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)	Una quota dei crediti corrispondenti all'attività formativa dell'intero biennio, determinata dal presente Regolamento in 12 cfu, è riservata alla scelta autonoma dello/della studente/studentessa. Questa opzione può essere orientata verso: - corsi/esami: a) non seguiti/sostenuti in precedenza appartenenti all'offerta formativa del corso; b) presenti nell'Offerta Formativa del Dipartimento Culture e Civiltà, tematicamente o disciplinarmente inerenti al corso, c) presenti nell'offerta formativa di Ateneo, tematicamente o disciplinarmente inerenti al corso; - un massimo di 6 cfu in attività senza voto (stage e tirocini, ulteriori competenze linguistiche, laboratori e seminari annualmente approvati dal collegio didattico). In conformità al dettato del D.M. 270/04 e alla luce delle raccomandazioni espresse dal D.M. 26 luglio 2007, capo 3 lettera n), la scelta, deve comunque essere ispirata a coerenza col piano formativo del/della singolo/a studente/studentessa. ulteriori attività formative Tipologia D
25.	ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO	Il piano didattico del corso di laurea magistrale prevede attività: - Laboratoriali, anche nell'ambito di progetti avviati con partners esterni; - Workshop su progetti esterni, di ditte o enti coinvolti tramite convenzioni dedicate; - Attività progettuali e formative individuali operative e finalizzate all'acquisizione di skills e soft skills per l'inserimento nel mondo del lavoro. Il piano didattico prevede 15 CFU per tirocini, stage o altre attività formative previste alla lettera f) del DM 270. Ulteriori attività formative Tipologia F
26.	COMPETENZE TRASVERSALI	Sono percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali utili sia dal punto di vista personale e lavorativo sia di civic, engagement, promossi dal Teaching and Learning Center dell'Ateneo nella cui <u>pagina web</u> sono pubblicate tutte le informazioni utili per l'iscrizione.

27.	REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO	Il piano di studio si compila tramite una procedura on-line con cui lo studente seleziona gli insegnamenti che vuole sostenere nell'ambito dell'offerta formativa del proprio corso, in base a determinate regole di scelta. Informazioni su www.univr.it/pianidistudio
28.	PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE	È data la possibilità, su richiesta, di conseguire il titolo secondo un piano di studio individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste nel regolamento didattico purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studio dell'anno accademico di immatricolazione. La domanda di piano individuale viene sottoposta al vaglio della struttura didattica competente che ne valuta la coerenza.
29.	FREQUENZA	Viste le caratteristiche del corso non è prevista la frequenza obbligatoria dei singoli insegnamenti, ma questa risulta vivamente consigliata, soprattutto per quanto riguarda eventuali work group o attività laboratoriali. Alcune di queste potranno essere obbligatorie e specificamente indicate nella pagina del corso. Ci si riferisce in particolare ad alcune attività D (per un massimo 6 cfu) ed F che sono rivolte allo sviluppo di competenze operative e applicative delle conoscenze. E' anche possibile per specifiche attività didattiche richiedere l'obbligo di seguire le lezioni, anche in questo caso previa specifica pubblicazione.
30.	TUTORATO PER GLI STUDENTI	Per orientare e assistere gli studenti lungo tutto il percorso di formazione, ad alcuni docenti sono affidati compiti di tutorato. È inoltre istituito il Servizio di tutorato svolto da studentesse e studenti senior già iscritti all'Università i quali mettono a disposizione la propria esperienza universitaria a supporto delle future matricole e colleghe/i di studio.
31.	PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO	Per "passaggio" si intende il cambio di Corso di Studio all'interno dell'Università di Verona (passaggio interno). Il "trasferimento", invece, riguarda il caso di studenti che, provenendo da altro Ateneo, si spostano all'Università di Verona. Pagina web abbreviazione carriera
32.	RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA	La valutazione del percorso di studio pregresso – sulla base della corrispondenza tra i percorsi formativi –, ai fini di un passaggio, di un trasferimento in entrata o di una rinuncia agli studi o di una nuova iscrizione tramite il riconoscimento parziale o totale dei CFU precedentemente acquisiti è compiuta da una apposita commissione che opera all'interno del collegio dei docenti del Corso di laurea LM49. In relazione alle abbreviazioni di carriera si applicano i seguenti criteri: - al netto del riconoscimento dei crediti ottenuti nell'abbreviazione, lo studente è comunque tenuto a sostenere almeno 60 CFU del percorso di studio della LM49, oltre a quelli previsti per la prova finale; - i crediti in abbreviazione non potranno essere riconosciuti in quantità tale da saturare l'offerta formativa prevista per gli ambiti B, C e D. La richiesta va presentata compilando l'apposito modulo, allegando la documentazione della precedente carriera, una marca da bollo da € 16,00 ed effettuando il pagamento di € 200,00. Se uno studente chiede l'abbreviazione di carriera per corsi singoli non è tenuto a pagare il contributo di € 200,00 perché non è da considerarsi come un riconoscimento da una vera e propria carriera universitaria. Pagina web riconoscimento carriera pregressa
33.	RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE	Le studentesse e gli studenti iscritti contemporaneamente a due diversi corsi di studio possono richiedere alla struttura didattica di competenza il riconoscimento dei crediti acquisiti nell'altro corso di studi cui risultino contemporaneamente iscritte/i fino ad un massimo di un terzo dei crediti previsti complessivamente dal corso di studi, nel quale si chiede il riconoscimento.

34.	NUMERO DI APPELLI	Il calendario degli esami di profitto prevede almeno 6 appelli distribuiti nel corso dell'anno accademico. Dopo l'apertura dell'appello il docente non può anticipare le date; le date possono essere posticipate, previo parere favorevole del Presidente del Collegio didattico. In questo caso gli studenti iscritti all'appello riceveranno un'apposita comunicazione. Nel caso di elevato numero di iscritti, il docente è tenuto a definire un calendario per lo svolgimento dell'esame per i giorni immediatamente successivi e comunicarlo agli studenti
35.	PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE	La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze specifiche di alcune categorie di studenti. <u>Disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES):</u> Con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA), il corso di studio e l'apposita struttura dedicata, persegue l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento. A tal fine promuove la rimozione degli ostacoli materiali e immateriali che impediscono la piena inclusione e promuove altresì l'adozione di accomodamenti condivisi per la partecipazione alle lezioni, agli esami e alle altre attività didattiche e in generale per la partecipazione alla vita della comunità universitaria, nel rispetto della normativa applicabile e ferma restando l'autonomia didattica dei docenti. In particolare, il corso di studio favorisce l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici e promuove l'impiego di modalità didattiche a distanza, sincrone o asincrone, per fare fronte a specifiche esigenze manifestate da studentesse e studenti con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento. Nei limiti della normativa applicabile favorisce l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con bisogni educativi speciali. <u>Iscrizione ai corsi singoli:</u> è possibile seguire per un anno accademico singoli insegnamenti svolti nell'ambito dei corsi di laurea e laurea magistrale e sostenere i relativi esami di profitto, ricevendone regolare attestazione, comprensiva dell'indicazione dei CFU conseguiti. <u>Studente – atleta:</u> possono accedere alla carriera di studente-atleta coloro che sono in possesso di meriti sportivi di particolare rilievo agonistico. Annualmente, un apposito avviso disciplina i requisiti di accesso e permanenza degli studenti-atleti per il percorso di doppia carriera, per permettere agli stessi di concludere con successo una carriera accademica in combinazione con quella sportiva.
36.	PROVA FINALE	Alla prova finale per il conseguimento della laurea magistrale sono attribuiti 18 cfu. La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un Relatore (DM 270/04, art. 11 comma 5), di natura teorica, critica o progettuale che sviluppa un tema affrontato nel corso di studio. La tesi di laurea è frutto di un lavoro individuale, ma nel caso di elaborati progettuali può essere svolta da un massimo di due autori, anche iscritti a differenti corsi di laurea magistrale dell'Ateneo, con contributo individuale riconoscibile e volumi separati. I laureati devono dimostrare con il lavoro di tesi di aver acquisito e applicato le conoscenze e di possedere capacità di comprensione e abilità nella risoluzione di problemi, anche affrontando tematiche nuove in modo autonomo e in un contesto di ricerca e di progettazione originale. La discussione della prova finale ha luogo davanti a una Commissione composta secondo le relative norme del Regolamento didattico di Ateneo.

		Per la prova finale è previsto un massimo di 7 punti. Per l'attribuzione del punteggio la commissione si attiene ai seguenti criteri: 1) originalità dell'elaborato; 2) rigore metodologico; 3) efficacia e coerenza nelle analisi condotte argomentazioni; 4) qualità della scrittura e degli apparati grafici prodotti; 5) capacità espositive dello studente di illustrare e discutere adeguatamente il suo lavoro davanti alla commissione. La votazione è espressa in centodecimi, a cui la Commissione può aggiungere, in casi di eccellenza, la distinzione della lode. Pagina web Prova finale
37.	ULTERIORI INFORMAZIONI	Non presenti